



TORNI

COMUNE DI LATINA
Servizio Attività Produttive e Incoming, Sport
S.U.A.P. – Edilizia Produttiva

PROT. N. 58104DEL 16.05.2019

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 - Autorizzazione Unica Ambientale – Rita 1968 Srl.

IL DIRIGENTE

Vista la richiesta presentata dalla Sig.ra Oppini Ines (Legale Rappresentante della Soc. Rita 1968 Srl) in data 04.11.2013, acquisita in atti con prot. n. 144188 del 11.11.2013, intesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, per l'attività di "campeggio estivo" sita in Via Rio Martino, relativamente a:

- *autorizzazione agli scarichi di cui al D. Lgs. 152/2006;*

Vista la nota prot. n. 165183 del 29.11.2016, con la quale il Servizio Ambiente del Comune di Latina ha chiesto di integrare la domanda di AUA con l'istanza di valutazione di impatto acustico;

Vista la domanda di Verifica di Documentazione di Previsione di Impatto Acustico (Do.P.Im.A.), presentata in data 27.03.2017 ed acquisita in atti con prot. n. 43392 del 27.03.2017;

Preso atto dell'istruttoria degli Enti competenti in materia e dei relativi provvedimenti autorizzativi emessi;

Vista l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Latina – Settore Ecologia e Ambiente con prot. n. 11218 del 18.03.2019, contenente i suddetti titoli autorizzativi, che ne formano parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 e ss. mm. e ii.;

Fatti salvi i diritti di terzi;

RILASCIA

l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Latina – Settore Ecologia e Ambiente con prot. n. 11218 del 18.03.2019, con il rispetto delle prescrizioni ivi contenute, per i seguenti titoli:

- *autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche nel corpo idrico superficiale denominato "Rio Martino", di cui al D. Lgs. 152/2006;*
- *comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 della Legge 447/1995 (Provvedimento Comune di Latina – Servizio Ambiente prot. n. 77578 del 05.06.2017);*

a favore della Soc. Rita 1968 Srl, per l'attività di "campeggio estivo" sita in Via Rio Martino.

La durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è pari a 15 anni a decorrere dalla data del rilascio.

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e trasmesso ai seguenti Enti:

- Provincia di Latina – Settore Ecologia e Ambiente;
- Capitaneria di Porto di Gaeta;
- Arpalazio – sede di Latina;
- ASL – Dipartimento di Prevenzione;
- Comando Carabinieri per l'Ambiente;
- Carabinieri Forestale di Latina;
- Guardia di Finanza – sezione operativa navale di Gaeta;
- Polizia Provinciale;
- Servizio Ambiente del Comune di Latina.

L'Istruttore Direttivo
Ing. *Tiziana Properzi*

Titolare A.S. SUAP
Arch. *Stefano Gargano*



IL DIRIGENTE
Dott.ssa *Grazia De Simone*

PER RICEVUTA

16.05.2019

CESTRA ANDREA (FIGLIO)



Provincia di Latina

Settore Ecologia e Ambiente

OGGETTO: Autorizzazione Unica Ambientale D.P.R. n. 59 del 13/03/2013.
Richiedente: Rita 1968 Srl Fasc 4534-2206, Part. I.V.A.
Attività: Campeggio estivo.
Localizzazione: Via Rio Martino Latina

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTO:

- l'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35;
- Il Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- la circolare prot.49801/GAB del 07/11/2013 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, recante chiarimenti interpretativi, relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale, nella fase di prima applicazione del Decreto del Presidente della Repubblica 13 Marzo 2013, n. 59;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2015 di *adozione del modello semplificato e unificato per la richiesta di autorizzazione unica ambientale – AUA*, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.149 del 30-6-2015 - Supplemento Ordinario n. 35;
- La Deliberazione di Giunta Regione Lazio n.378 del 28 luglio 2015, recante *atto di indirizzo relativo all'adozione del modello semplificato e unificato per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) adottato in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 26 febbraio 2015* (Repertorio n. 20/CU);
- La Determinazione della Regione Lazio Direzione Sviluppo Economico e Attività Produttive 5 novembre 2015, n. G13447, di *approvazione della modulistica semplificata e unificata per la presentazione della richiesta di autorizzazione unica ambientale (AUA) adottata in sede di Conferenza Unificata, nella seduta del 26 febbraio 2015* (Repertorio n. 20/CU) e delle relative Linee Guida;
- il Decreto del Ministro delle Attività Produttive 18 aprile 2005, recante adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, recante regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive;
- Il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in Materia Ambientale";
- il Piano Regionale di Tutela delle Acque della Regione Lazio, approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 22 del 27/09/2007;
- Il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Regione Lazio approvato con D.C.R. n.66 del 10/12/2009;
- La legge 26 ottobre 1995, n.447, recante "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 19 ottobre 2011, n.227, recante regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle imprese;

Registro di settore n. 22 del 07/03/2019

- il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, recante testo unico delle disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
 - la legge 7 agosto 1990, n.241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

PREMESSO che con PEC trasmessa il 22/11/2013 dal SUAP del Comune di Latina, acquisita agli atti della Provincia di Latina con prot. 2013/94188 del 25/11/2013, è pervenuta l'istanza presentata dalla Sig.ra Ines Oppini in qualità di Legale rappresentante della ditta Rita 1968 Srl Fasc 4534-2206 con sede legale in Latina Via Rio Martino 8505, intesa ad ottenere il rilascio dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 59/2013, gestore dell'impianto che svolge attività di "Campeggio estivo", sita in Via Rio Martino Latina, relativamente ai seguenti titoli:

a) autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

La ditta ha dichiarato altresì:

- 1) che l'attività non è assoggettata alla V.I.A. ai sensi del Codice dell'Ambiente;
- 2) che l'attività non è assoggettata all'A.I.A. ai sensi del Codice dell'Ambiente.

VISTE le integrazioni acquisite in atti della Provincia:

VISTO il provvedimento del Comune di Latina prot.77578 del 05.06.2017, acquisito in atti della Provincia al prot. 261746 del 07.06.2017 avente ad oggetto: "Attestazione Valutazione Impatto Acustico ai sensi della L.447/95 - L.R. 18/01 -procedura AUA ai sensi DPR 59/2013 Società: Rita 1968 Srl Fasc 4534-2206;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 16 giugno 2016, n. 335 concernente "Ricognizione delle funzioni amministrative e delle attribuzioni in materia ambientale, di competenza rispettivamente della Regione Lazio e degli Enti di Area Vasta, a seguito del riordino intervenuto in attuazione della Legge 7 aprile 2014, n. 56 e dell'art.7, comma 8 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 - Legge di stabilità regionale 2016";

VISTA l'istruttoria tecnica prot. n. 100061 del 17.12.2013 per la parte riferita all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue di cui alla Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con la quale il personale tecnico del Settore Ecologia e Ambiente della Provincia di Latina, ha relazionato favorevolmente con prescrizioni, al rilascio dell'autorizzazione allo scarico delle "acque reflue domestiche" in acque superficiali, in favore della Ditta Rita 1968 Srl Fasc 4534-2206, gestore dell'impianto che svolge attività di "Campeggio estivo", sito nel comune di Latina Via Rio Martino;

VISTA la relazione istruttoria conclusiva prot.9276 del 06.03.2019, con la quale il Responsabile del Procedimento ha relazionato favorevolmente, con prescrizioni, all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/13, in favore della ditta Rita 1968 Srl avente sede legale in Latina Via Rio Martino 8505, gestore dell'impianto che svolge attività di "Campeggio estivo", sito nel comune di Latina, Via Rio Martino;

ACCERTATO pertanto, che ricorrono le condizioni previste dal D.P.R. 59/13 per l'accoglimento dell'istanza;

VISTA la Disposizione del Segretario Generale prot. n°8954 del 05.03.2019, con la quale, in sostituzione temporanea del Dott. Domenico Tibaldi, Dirigente del Settore Ecologia ed Ambiente, si designa quale Dirigente del Settore la Dott.ssa Patrizia Cinquanta, Segretario Generale;

DICHIARATO che non sussistono situazioni di conflitto d'interessi relativamente al procedimento amministrativo in oggetto, ai sensi di quanto previsto dall'art.6-bis della Legge 7 agosto 1990, n.241;

tutto ciò premesso,

ADOPTA

L'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59, art. 4, in favore della ditta Rita 1968 Srl, avente sede legale in Latina, Via Rio Martino 8505, gestore dell'impianto che svolge attività di Campeggio estivo, sito nel comune di Latina, Via Rio Martino

Per i seguenti titoli:

lett. A) art. 3, comma 1, del D.P.R. N° 59/2013, autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 per lo scarico delle Acque reflue domestiche;

AUTORIZZA

la Rita 1968 Srl, ai sensi dell'art.124, comma 8, del D.Lgs.152/06, in continuità con la precedente autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Latina con atto prot. 38175 del 29.04.2010, a scaricare previa depurazione, le "acque reflue domestiche", originate da n°600 abitanti equivalenti presenti nell'attività svolta nel comune di Latina, Via Rio Martino, nel corpo idrico superficiale denominato "Rio Martino", nei limiti previsti dalla Tabella 2 dell'allegato 2 all'aggiornamento 2018 del Piano di Tutela delle Acque Regionale, per quanto ai parametri ivi riportati ed entro e non oltre i 5000 UFC/100mL per il parametro Escherichia coli (Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.), prescrivendo il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 106 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. nel caso la fattispecie non ne sia esclusa ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

Sono fatti salvi i pareri, i nulla osta, le concessioni, le autorizzazioni, compresa quella ai fini idraulici rilasciata dalla Provincia di Latina con prot. n. 50674/2006, di cui ai R.R. D.D. 368 – 523/1904 e quanto altro previsto dalle normative vigenti;

Modalità di scarico: da comunicare come indicato al punto 2.a)

2) **PRESCRIVE** al titolare dell'autorizzazione di:

- a) comunicare entro 30 giorni dal ricevimento del presente atto, ad Arpa Lazio Sede di Latina e a questa Provincia, un calendario delle attività di scarico delle acque reflue, in cui siano indicati giorno, mese ed ora. Ogni variazione al calendario presentato deve essere comunicata almeno 5 giorni prima della variazione stessa;
- b) eseguire, per il primo anno di vigenza dell'autorizzazione almeno 6 campioni ed almeno 2 campioni per gli anni successivi, delle acque reflue domestiche, analizzando i parametri sopra indicati;
- c) mantenere presso l'insediamento una copia cartacea di tutta la documentazione tecnica presentata;
- d) eseguire almeno 2 campioni l'anno delle acque reflue autorizzate, di cui uno nel periodo di massima affluenza, analizzando i parametri di cui alla Tabella 3 dell'allegato 5 alla parte III del D.Lgs.152/06;
- e) mantenere aggiornato un programma di autocontrollo delle acque di scarico e del sistema di trattamento delle acque reflue, redatto da tecnico abilitato, che deve contenere le seguenti indicazioni: le modalità di manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto di trattamento delle acque reflue, i punti critici del processo, le procedure da seguire in caso di anomalie che possono causare un mancato rispetto dei limiti in uscita, i parametri determinati sull'effluente, la frequenza di determinazione e le modalità di registrazione dei dati e di eventuali malfunzionamenti;

- f) effettuare gli interventi di manutenzione e controllo secondo quanto previsto nei suddetti programmi;
- g) aggiornare e conservare un registro di processo, con pagine numerate e firmate dal responsabile tecnico dell'impianto di depurazione (processista), sul quale annotare cronologicamente le operazioni ed i controlli eseguiti secondo i suddetti programmi;
- h) i predetti programmi di autocontrollo dovranno essere trasmessi alla Provincia ed a ARPA Lazio, e dovranno essere tenuti presso l'insediamento a disposizione degli organi di controllo;
- i) mantenere, sul pozzetto di campionamento fiscale delle acque reflue, il cartello con l'indicazione della ditta e dicitura "denominazione sociale della ditta" e "pozzetto fiscale di prelievo acque reflue domestiche";
- j) mantenere il pozzetto di prelievo campioni in buono stato di manutenzione e renderlo accessibile per il campionamento da parte dell'autorità competente al controllo;
- k) mantenere in buono stato di efficienza gli strumenti di misura dell'acqua approvvigionata dall'insediamento;
- l) trattandosi di acque recipienti individuate quali aree sensibili (D.G.R. del Lazio n. 317 del 11.04.2003), sottoporre le acque reflue ad un trattamento più spinto in modo da soddisfare le disposizioni di cui all'art. 106 del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. nel caso la fattispecie non ne sia esclusa ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

AUTORIZZA

lett. E), comma 1, art. 3 del D.P.R. N° 59/2013, "comunicazione o nulla osta di cui all'art.8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n.447",

alle condizioni e prescrizioni di cui al provvedimento del Comune di Latina prot. 77578 del 05.06.2017, acquisita in atti della Provincia con prot. 26146 del 07.06.2017, avente ad oggetto: "Attestazione Valutazione Impatto Acustico ai sensi della L.447/95 – L.R. 18/01 – procedura AUA ai sensi DPR 59/2013 Società: Ri.Ta. 1968 s.r.l., allegato al presente atto sub lett.E), quale parte integrante e sostanziale;

PRESCRIVE

- il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni di cui agli atti e provvedimenti rilasciati dagli Enti allegati sub lett. E);
- il gestore in caso di inconvenienti o incidenti che influiscono significativamente sull'ambiente deve informare tempestivamente l'ARPALAZIO, il Comune territorialmente competente e la Provincia;
- il gestore deve fornire alle Autorità competenti l'assistenza necessaria per lo svolgimento delle ispezioni, il prelievo dei campioni, la raccolta di informazioni e qualsiasi altra operazione inerente al controllo del rispetto delle prescrizioni imposte;
- il gestore deve comunicare alla Provincia di Latina, al Comune territorialmente competente, al Servizio Igiene Pubblica ASL Latina, all'ARPALAZIO sede di Latina la cessazione dell'attività;
- all'atto della cessazione definitiva delle attività, ove ne ricorrano i presupposti il sito su cui insiste lo stabilimento deve essere ripristinato ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, tenendo conto delle potenziali fonti permanenti di inquinamento del terreno e degli eventi accidentali che si dovessero manifestare durante l'esercizio;
- il gestore deve custodire il provvedimento di autorizzazione e relativi allegati, in originale, in formato elettronico, presso l'impianto, che devono essere resi disponibili agli incaricati delle attività di controllo;
- il gestore dovrà mantenere presso l'insediamento, a disposizione degli organi di controllo, un originale di tutta la documentazione che ha prodotto per l'ottenimento dei provvedimenti allegati all'AUA;
- In caso di modifiche dell'attività o degli impianti o di variazione della titolarità di Gestione, deve esserne data comunicazione alla Provincia di Latina, ai sensi dell'art.6, comma 1, del D.P.R. 59/2013, salvo ottemperare a quanto indicato dall'autorità competente nelle fattispecie di cui al comma 3 dell'art. 6 del DPR 59/13;

- Qualsiasi variazione dei dati forniti con la documentazione allegata all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale deve essere notificata alla Provincia di Latina che valuterà se la variazione comporta una modifica sostanziale dell'impianto con conseguente applicazione del comma 3 dell'art. 6 del DPR 59/13.
- Il gestore che intende effettuare una modifica sostanziale come definita dall'art. 2, lettera g) del DPR 59/13 dovrà presentare una nuova domanda di autorizzazione unica ambientale ai sensi dell'art. 4 del DPR 59/13;
- l'istanza di rinnovo dovrà essere presentata almeno sei mesi prima della scadenza ai sensi dell' art. 5 del D.P.R. 59/2013, corredata dalla documentazione aggiornata di cui all'art. 4 comma 1 del DPR 59/13;

DISPONE che

1. il presente provvedimento sostituisce le autorizzazioni settoriali ambientali per gli stessi titoli, a far data dal rilascio del provvedimento da parte del SUAP;
2. sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto, con particolare riguardo agli aspetti di carattere igienico - sanitario, di prevenzione e di sicurezza e tutela dei lavoratori nell'ambito dei luoghi di lavoro;
3. il presente provvedimento viene redatto in originale in formato elettronico;
4. il presente atto viene trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Latina, per il rilascio del titolo al richiedente e la trasmissione dello stesso ai seguenti Enti e Autorità competenti:
 - ARPALAZIO sede di Latina
 - Comune di Latina;
 - Capitaneria di Porto di Gaeta;
 - Azienda A.S.L. Latina, Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica;
 - Comando Carabinieri per l'Ambiente, L.go Lorenzo Mossa n.8, Roma;
 - Gruppo Carabinieri Forestale di Latina;
 - Guardia di Finanza, sezione operativa navale di Gaeta;
 - Corpo di Polizia Provinciale;
 il SUAP dovrà dare immediata comunicazione alla Provincia, dell'avvenuto rilascio del titolo;

AVVERTE che

- L'Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a quindici anni, a decorrere dalla data di rilascio, secondo quanto stabilito dall'art.3, comma 6, del D.P.R. 59/2013;
- L'autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione, o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa, anche prima della scadenza, nei casi previsti dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. 59/2013.
- sono FATTI SALVI specifici e motivati interventi integrativi o restrittivi da parte dell'autorità sanitaria;
- L'inosservanza delle prescrizioni autorizzative comporta l'applicazione delle sanzioni previste dalla specifica norma di settore per la quale viene rilasciato l'atto;
- Secondo quanto disposto dal DPR 445/00, art. 73 il soggetto autorizzante è esente da ogni responsabilità per gli atti emanati sulla base di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi;
- Sono fatti salvi tutti i diritti di terzi;

AVVERSO al presente provvedimento amministrativo è possibile proporre ricorso giurisdizionale innanzi al competente Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla data di notifica;

allegati:

ALLEGATO LETT. E Provvedimento prot.n.77578 del 05.06.2017 avente ad oggetto: "L. n. 447/1995 – L.R. n. 18/2001 – Attività di "Campeggio – Bar – Ristorante" – Verifica della Previsione di Impatto Acustico ex art. 18 della L.R. n. 18/2001 e ss.mm..ii.

Il Responsabile del Procedimento
F.to Dott. Enrico Sorabella

Firma in sostituzione di Dirigente
Dott. Domenico Tibaldi il Segretario Generale
F.to Avv. Patrizia Cinquanta



COMUNE DI LATINA
SERVIZIO AMBIENTE, IGIENE E SANITA'
Ufficio Tutela Ambientale

via Cervone n° 2 - 04100 Latina Tel: 07731939207

e-mail: tutela.ambientale@comune.latina.it pec: servizio.ambiente@pec.comune.latina.it www.comune.latina.it

Prot. n°

47578

del _____

05 GIU. 2017

Ri.Ta 1968 S.r.l.

via Lungomare n° 8505 - località Borgo Grappa

04100 - Latina

(per il tramite dell'Ufficio SUAP)

Servizio Sviluppo Economico

Ufficio SUAP

Sede

OGGETTO: L. n° 447/1995 - L.R. n° 18/2001 - Attività di "Campeggio - Bar - Ristorante" - Verifica della Documentazione di Previsione di Impatto Acustico ex art 18 della L.R. n° 18/2001 c.s.m.i..

IL TITOLARE DI P.O.

- Premesso che con Determinazione Dirigenziale n° 23 del 12/01/2017 il Dirigente del Servizio Ambiente, Igiene e Sanità ha prorogato all'Ing. Carlin Valerio l'incarico di Posizione Organizzativa (P.O.) assegnata alla U.O.C. Tutela Ambientale del Servizio, già conferito con precedente Determinazione Dirigenziale n° 799/2016, con validità dal 01/01/2017 fino all'approvazione della nuova macrostruttura definitiva dell'Ente e comunque non oltre il 31/12/2017, e che con la proroga sono state confermate le funzioni, i compiti e le responsabilità precedenti, ricomprendendo pertanto, tra l'altro, la delega alla firma di tutti gli atti di ordinaria amministrazione tra cui provvedimenti di autorizzazione, di concessione o analoghi, attestazioni, certificazioni, comunicazioni, diffide, verbali, autenticazioni, ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e/o di conoscenza;
- Vista la richiesta di verifica acquisita in atti con prot. n° 43392 del 27/03/2017, presentata ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 18/2001 c.s.m.i. dalla Sig.ra Oppini Ines in qualità di Legale Rappresentante della Ri.Ta 1968 S.r.l., con sede a Latina in via Lungomare n° 8505, località Borgo Grappa, CAP 04100, codice fiscale 00134100593, per l'esercizio di attività di "Campeggio - Bar - Ristorante" denominata "Camping Rio Martino";
- Preso atto che la suddetta istanza, presentata al Servizio Sviluppo Economico - Ufficio SUAP ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ex D.P.R. n° 59/2013 c.s.m.i., è stata trasmessa da quest'ultimo al Servizio Ambiente, Igiene e Sanità con nota prot. n° 44508 del 29/03/2017 acquisita in atti in data 05/05/2017;
- Vista la documentazione a corredo dell'istanza ed in particolare la Documentazione di Previsione di Impatto Acustico del 01/03/2017 redatta dal Dott. Loiacono Giuseppe, Tecnico Competente in acustica iscritto al n° 451 dell'Elenco Regionale;



COMUNE DI LATINA
SERVIZIO AMBIENTE, IGIENE E SANITA'
Ufficio Tutela Ambientale

via Cervone n° 2 - 04100 Latina Tel: 07731939207

e-mail: tutela.ambientale@comune.latina.it pec: servizio.ambiente@pec.comune.latina.it www.comune.latina.it

- Vista l'istruttoria condotta dall'Ufficio Tutela Ambientale con conclusione positiva in esito alla verifica, giusto prot. n° 77402 del 05/06/2017;
- Visti:
 - il DPCM 01/03/1991 c.s.m.i.
 - la Legge 26/10/1995 n° 447 c.s.m.i.
 - il DPCM 14/11/1997 c.s.m.i.
 - il Decreto Ministero Ambiente 16/03/1998 c.s.m.i.
 - il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 c.s.m.i.
 - la Legge Regione Lazio 03/08/2001 n° 18 c.s.m.i.
 - il D.Lgs. 04/09/2002 n° 262 c.s.m.i.
 - la Circolare Ministero Ambiente 06/09/2004
 - il D.P.R. 19/10/2011 n° 227 c.s.m.i.
- Per quanto di competenza del Servizio Ambiente e limitatamente alle funzioni inerenti la prevenzione e la tutela dall'inquinamento acustico;

COMUNICA

l'intervenuta verifica con esito positivo della Documentazione di Previsione di Impatto Acustico del 01/03/2017 redatta dal Dott. Loiacono Giuseppe, che viene allegata alla presente a costituire parte integrante e sostanziale, presentata dalla Sig.ra Oppini Ines in qualità di Legale Rappresentante della Ri.Ta 1968 S.r.l., con sede a Latina in via Lungomare n° 8505, località Borgo Grappa, CAP 04100, codice fiscale 00134100593, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n° 18/2001 c.s.m.i. e per gli effetti di cui al D.P.R. n° 59/2013 c.s.m.i., per l'esercizio di attività di "Campeggio - Bar - Ristorante" denominata "Camping Rio Martino" presso l'unità immobiliare ubicata in via Lungomare n° 8505, località Borgo Grappa, identificata in CF al Foglio n° 254, particella n° 49.

Prescrive di:

- 1 -rispettare i valori limite massimi di immissione in ambiente esterno ed i valori limite massimi differenziali di immissione in ambiente abitativo previsti per legge, durante l'esercizio dell'attività;
- 2 -adottare idonei sistemi di contenimento per impedire che vengano superati i suddetti valori limite massimi di immissione, rispettando le indicazioni e/o prescrizioni contenute nella Documentazione di Previsione di Impatto Acustico eventualmente presentata;
- 3 -presentare nuova domanda di verifica corredata della documentazione richiesta nel caso in cui intervengano modifiche negli immobili e/o nell'attività che comportino variazioni del clima acustico;
- 4 -conservare copia della presente comunicazione e della documentazione allegata, per essere resa disponibile in visione al personale preposto in sede di attività di controllo;
- 5 -impegnarsi a fornire tutta la collaborazione necessaria, ed in particolare a cessare temporaneamente l'attività, su semplice richiesta del personale preposto in sede di attività di



COMUNE DI LATINA
SERVIZIO AMBIENTE, IGIENE E SANITA'
Ufficio Tutela Ambientale

via Cervone n° 2 - 04100 Latina Tel: 07731939207

e-mail: tutela.ambientale@comune.latina.it pec: servizio.ambiente@pec.comune.latina.it www.comune.latina.it

controllo, al fine di procedere alla misurazione del rumore residuo, anche con l'attività in corso; in subordine, tale misurazione verrà effettuata in un momento successivo a quella del rumore ambientale, a discrezione del personale preposto al controllo, e comunque non appena intervenuta la cessazione dell'attività;

- 6 - adottare misure atte a limitare la dispersione di inquinanti atmosferici nell'ambiente esterno ai luoghi di svolgimento dell'attività, causata da emissioni diffuse originate nel corso dell'attività stessa, ai sensi dell'art. 7, comma 2, delle NdA del Piano per il Risanamento della Qualità dell'Aria approvato con D.C.R. Lazio n° 66/2009 *(solo in caso di attività che dà origine a tali emissioni e fatte comunque salve ulteriori eventuali prescrizioni dettate dall'Autorità competente in materia di emissioni in atmosfera)*.

Avverte che:

- a - la presente comunicazione non costituisce in alcun modo titolo legittimante l'esercizio dell'attività ovvero eventuali ulteriori condizioni e/o situazioni, di qualunque natura (urbanistica, edilizia, catastale, impiantistica, strutturale, ambientale, sicurezza, agibilità, commerciale, pubblica sicurezza, ecc.) riguardanti e/o correlate all'attività sulla base di altre e diverse norme vigenti, che restano pertanto fatte salve ed impregiudicate;
- b - l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese, procedendo all'applicazione delle sanzioni previste dalle norme vigenti in materia in caso di dichiarazioni non veritiere;
- c - l'Amministrazione comunale si riserva di disporre in qualsiasi momento i controlli ritenuti più opportuni per la verifica del rispetto delle indicazioni e prescrizioni riportate nella presente comunicazione e delle disposizioni di legge;
- d - l'eventuale inosservanza di quanto prescritto con la presente comunicazione, ovvero di altre norme applicabili per lo svolgimento dell'attività, comporterà, a seconda della gravità, l'emanazione di uno specifico provvedimento di diffida per l'eliminazione delle situazioni di illegittimità riscontrate, oltre che l'applicazione delle sanzioni previste all'art. 10 della L. n° 447/1995 c.s.m.i., fatta comunque salva l'applicazione di quanto previsto all'art. 9 della L. n° 447/1995 c.s.m.i..

Il Titolare di Posizione Organizzativa
U.O.C. Tutela Ambientale
Ing. Valerio Carlin



